

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: medsrll@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC: acciovatti@laci.it, massimo.tarantella@gmail.com, dedo@dedoenergia.it, p.papilj@gmail.com

Ricevuto il: 19/01/2016 11:51 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Progetto Car Recycling-CaRe - Precisazioni

[Progetto CaRecycling - Precisazioni.pdf.p7m\(3414151\)](#)

[Progetto CaRecycling - Precisazioni.pdf\(3410566\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#)

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPT](#) [SENT ITEMS](#)

Gentili Signori, la presente è per inoltrare le precisazioni richieste dal vostro Spett.le Ufficio a seguito dell'incontro avuto nella giornata di ieri, lunedì 18/01/2016, presso i vostri uffici in L'Aquila. Di concerto si chiede inoltre la possibilità, per i rappresentanti della MED Srl, di partecipare alla discussione del nostro progetto Car Recycling-CaRe, prevista per il prossimo giovedì 21/01/2016, al fine di poter rispondere con prontezza ad eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere durante la discussione del progetto. Più in dettaglio si chiede di poter consentire la partecipazione a: - Dott. Daniele De Dominicis, in qualità di legale rappresentante della MED Srl; - Dott. Enrico De Dominicis, in qualità di responsabile di progetto; - Ing. Massimo Tarantella, in qualità di tecnico di progetto. Cordiali saluti. Enrico De Dominicis
Responsabile di progetto MED Srl
----- MED Srl Via Michelangelo, 3 64018 Tortoreto (TE) ----- MED Srl
Via Michelangelo, 3 64018 Tortoreto (TE)

RECUPERO
DIREZIONE REGIONALE
DELL'ABRUZZO
19 GEN 2016
SERVIZIO
Prot. N. <u>RA/11442</u>

GARUSO

Localizzazione:

COMUNE DI NOTARESCO – PROVINCIA DI TERAMO

Z.I. Pianura Vomano – Strada Provinciale n. 553

Intervento:

PROGETTO CAR RECYCLING - CARE

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, MEDIANTE OPERAZIONI DI TIPO R1, R3, R4, R13 ,
PER IL RECUPERO DI METALLI FERROSI E NON FERROSI DA VEICOLI FUORI USO
NON CONTENENTI LIQUIDI NÉ ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE E ALTRI RIFIUTI METALLICI

Società
proponente:

MED SRL

Via Michelangelo, n. 3 TORTORETO (TE)
Tel. 0861 789081 Fax 0861 789083 e-mail Medsr1@legalmail.it

Procedura:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Rif. normativi :

Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i - lett. m
Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i - lett. z.b
Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i - p.to 5.1

Elaborato:

PRECISAZIONI

Rif. normativi :

artt.21 e 22 e allegato VII alla PARTE SECONDA del D.Lgs..152/06 e s.m.i.

Amministratore unico MED srl:

Dott. Daniele De Dominicis

Coordinatore della progettazione e referente MED srl:

Dott. Enrico De Dominicis

Data:	Revisione:	Note
18 gennaio 2016	0	-

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato elaborato per rispondere alla richiesta di precisazioni avanzate dal Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo.

1. VALORI DI PRODUZIONE DI MATERIA PRIMA SECONDA E DI CARBONE DI PIROLISI NELLA FASE III

Come indicato nella figura 3.3 - 17 riportata a pag. 123 dello Studio di Impatto Ambientale, nella tabella riportata a pag. 127 dello stesso SIA, nonché nello "Schema a blocchi quantificato dello smaltimento/recupero" riportato nell'allegato "G.1 - Planimetria Area Gestione e Stoccaggio Rifiuti", nella Fase III del ciclo produttivo dell'impianto CaRe, **il progetto prevede di generare un quantitativo annuo massimo di materie prime seconde da avviare a vendita pari a 600 tonnellate di Proler ed a 140 tonnellate di metalli non ferrosi.** Si precisa pertanto che i valori riportati nello "Schema a blocchi quantificato dello smaltimento/recupero" riportato a pag. 140 del SIA, a pag. 57 della Sintesi non tecnica, nonché a pag. 2 dell'allegato "B.2 - Schemi di flusso e schema a blocchi delle attività di gestione rifiuti" non sono corretti.

In maniera simile a quanto sopra evidenziato per le materie prime seconde, come indicato nella figura 3.3 - 17 riportata a pag. 123 dello Studio di Impatto Ambientale, nella tabella riportata a pag. 148 dello stesso SIA, nonché nello "Schema a blocchi quantificato dello smaltimento/recupero" riportato nell'allegato "G.1 - Planimetria Area Gestione e Stoccaggio Rifiuti", nella Fase III del ciclo produttivo dell'impianto CaRe, **il progetto prevede di generare un quantitativo annuo massimo di carbone di pirolisi, codice CER 190118, da avviare a recupero/smaltimento pari a 3.760 tonnellate.** Si precisa pertanto che i valori riportati nello "Schema a blocchi quantificato dello smaltimento/recupero" riportato a pag. 140 del SIA, a pag. 57 della Sintesi non tecnica, nonché a pag. 2 dell'allegato "B.2 - Schemi di flusso e schema a blocchi delle attività di gestione rifiuti" non sono corretti.

Tanto precisato, si prega di tenere in considerazione quale versione ufficiale e definitiva del richiamato "Schema a blocchi quantificato dello smaltimento/recupero" quello contenuto all'interno dell'allegato "G.1 - Planimetria Area Gestione e Stoccaggio Rifiuti". ✓

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nell'ambito dell'inquadramento territoriale in base ai criteri per l'individuazione delle aree idonee per la localizzazione di nuovi impianti contenute nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti, per quanto attiene la "Distanza da corsi d'acqua e da altri corpi idrici (D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore art. 142, lettera c, Piano Regionale Paesistico e L.R. 18/83 art. 80, punto c)" lo Studio di Impatto Ambientale del progetto CaRe alle pagg.15/16 ed alla pag. 23 ha riportato che i confini dello stabilimento del progetto CaRe sono posti ad una distanza superiore a metri 150 dal Fiume Vomano, come peraltro riportato graficamente anche nella tavola n. 21 dell'allegato "A.4 - Inquadramento Territoriale e Vincolistico".

Si precisa che la MED Srl ha impiegato quale punto di riferimento per il calcolo di tale fascia di rispetto **la sponda del Fiume Vomano, così come indicato nel D.Lgs. 42/04, art. 142 che recita:**

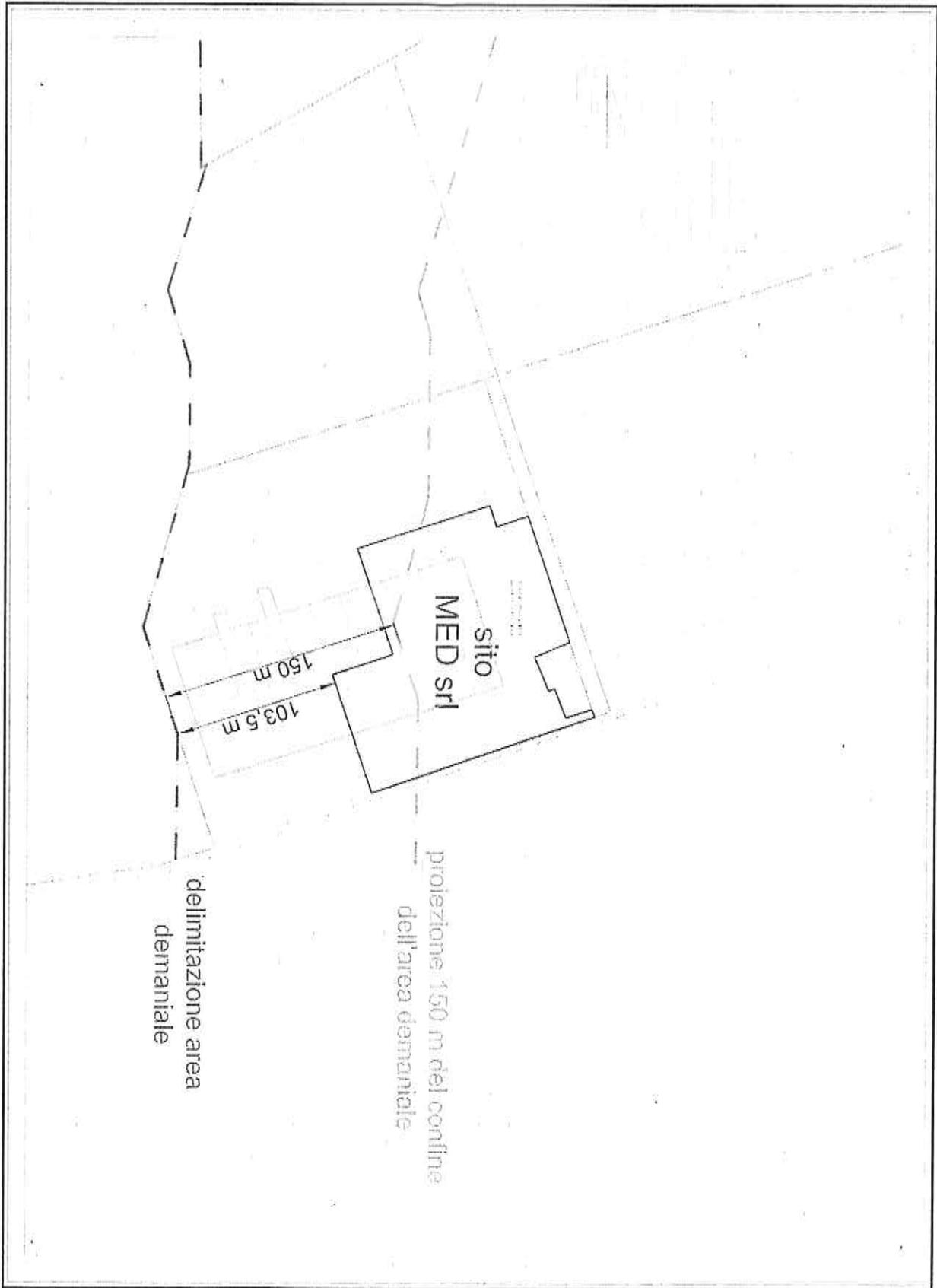
- "Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:*
- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*
 - b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;*
 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*

Per maggiore tutela, facendo riferimento alla L.R. 18/83 art. 80 punto 3) che recita: "Lungo il corso dei torrenti e dei fiumi, l'edificazione al di fuori del suddetto perimetro è interdetta entro una fascia di metri cinquanta dal confine esterno dell'area golenale o alluvionale.", di seguito si è altresì provveduto ad impiegare quale punto di riferimento per il calcolo della fascia di rispetto il confine dell'area demaniale in cui risiede il fiume, come riportato dagli elaborati catastali.

Da tale determinazione risulta evidente che i confini dello stabilimento CaRe sono posti ad una distanza superiore a metri 50, ma inferiore a metri 150 dal precisato confine demaniale, con una distanza minima da quest'ultimo di circa metri 103,5, il tutto come meglio determinato nella Figura 2 - 1.

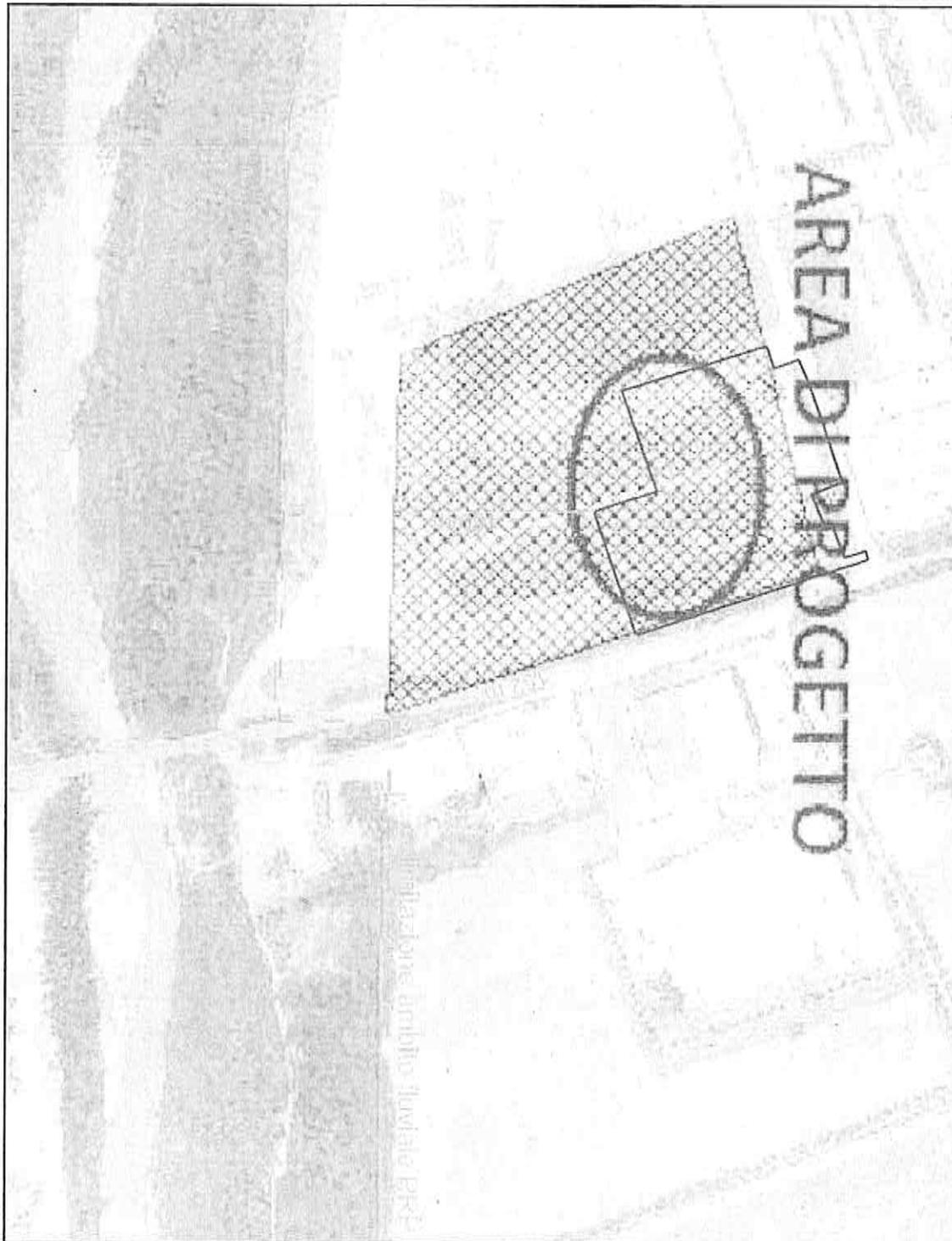
A.12

Figura 2 - 1 - Distanza da confine area demaniale Fiume Vomano



Da ultimo si è provveduto a calcolare la distanza minima che intercorre tra il confine dello stabilimento CaRe e l'area "A1 - Conservazione Integrale" che interessa il bacino del Fiume Vomano, così come identificata nel Piano Regionale Paesistico 2004. In base a tale analisi è emerso che lo stabilimento CaRe è posto ad una distanza minima dal confine dell'area precisata area A1 pari a metri 152 circa.

Figura 2 - 2 - Distanza da confine area a Conservazione Integrale Fiume Vomano



In base a quanto sopra determinato è quindi possibile asserire che:

- a) rispetto alle sponde del Fiume Vomano, lo stabilimento CaRe è localizzato al di fuori della fascia di rispetto di metri 150 richiamata dal D.Lgs. 42/04, art. 142;
- b) rispetto al confine esterno dell'area golenale o alluvionale del Fiume Vomano, determinato in base ai confini catastali dell'area demaniale ad esso connessa, lo stabilimento CaRe è localizzato al di fuori della fascia di rispetto di metri 50 richiamata dalla L.R. 18/83 art. 80 punto 3);
- c) rispetto al confine esterno dell'area golenale o alluvionale del Fiume Vomano, determinato in base al confine dell'area A1 - Conservazione Integrale del Piano Regionale Paesistico 2004, lo stabilimento CaRe è localizzato al di fuori della fascia di rispetto di metri 50 richiamata dalla L.R. 18/83 art. 80 punto 3).

3. ANALISI ACQUA PIEZOMETRO

Nello svolgere l'analisi di inquadramento territoriale, la MED Srl ha provveduto ad effettuare delle analisi di laboratorio per determinare la qualità del terreno e della falda acquifera sui cui insiste lo stabilimento CaRe. Tali analisi, riportate sia nell'allegato "A.5 - Relazione Idrogeologica", sia nell'allegato "A.6 - Certificato di analisi terreno e falda acquifera", hanno dimostrato che sia il terreno, sia la falda acquifera rispettano i parametri di legge, con un'unica eccezione per quanto attiene al livello di Piombo come Pb contenuto nell'acqua del piezometro S1 campionata il 31/03/2015. In base al rapporto di prova n. 2109114-001, le analisi svolte sul precisato campione di acqua hanno infatti evidenziato un contenuto di Piombo come Pb pari a 16,88 µg/l, contro un valore di soglia di 10 µg/l.

In ragione di tale unico e seppur lieve scostamento dai valori di legge, la MED Srl in data 02/11/2015 ha provveduto a realizzare un nuovo campionamento di acqua dal piezometro S1, le cui analisi, contenute nel rapporto di prova 2114646-001 di seguito riportato, oltre a confermare la rispondenza ai valori soglia per tutti gli altri elementi di valutazione, hanno evidenziato un valore del Piombo come Pb inferiore a 2 µg/l e quindi molto al di sotto del valore soglia di 10 µg/l.



Astra Studio Chimico Associato
Via Paolo Randi, 6 (ex. Gammatarano) - 64100 Teramo
Tel.: 0861.413103 - 212201 - Fax: 0861.222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it

P.IVA 00430290672



Spettabile:
MED Srl
Via Michelangelo, 3
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Rapporto di prova n°: 2114646-001 del 19-nov-15

Pagina 1/3

Descrizione: Acqua di piezometro S1 (ovest) prelevato su S.P. 553- Zona Ind.le - Pianura Vomano di Notaresco (TE)
Richiesta: Rif. Ns offerta n. 91/7ST/15 del 12/03/15
Data Prelievo: 02-nov-15
Data Arrivo Camp.: 02-nov-15 Data Inizio Prova: 03-nov-15 Data Fine Prova: 11-nov-15

Rif. Legge/Autoriz.: Limiti D.Leg.vo 152 del 03/04/06 parte IV all. 5 Tab. 2 "Acque sotterranee"

Prelevatore: Ns. pers.: Per. Chim. Monticelli Domenico

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
pH	/	* APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003	6,9		
Conducibilità elettrica	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	1216		
Cloruri	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	63,5		
Solfati	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	126,04		250
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2, C Man 29 2003	< 0,02		
Azoto nitrico (come NO3)	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	56,7		
Azoto nitroso (come NO2)	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	< 0,002		
Alluminio come Al	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		200
Ferro come Fe	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		200
Cromo totale come Cr	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		50
Cromo VI come Cr	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		5
Mercurio come Hg	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 0,1		1
Manganese come Mn	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		50
Rame come Cu	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		1000
Nichel come Ni	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		20
Piombo come Pb	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	* < 2		10 *
Zinco come Zn	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	3,96		3000
Idrocarburi < C12	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 1		
Idrocarburi > C12	µg/l	* UNI EN ISO 9377-2 2002	< 300		
IPA (somma DM 471/99) di cui:	µg/l				0,1
Benzo (b) fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,1
Benzo (k) fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,05
Benzo (g,h,i) perylene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		0,01
Indeno (1,2,3,cd) pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		0,1

www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocentro per le industrie alimentari. Iscr. N. 13/012/Tab della Regione Abruzzo. Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero della politica agricola e forestali al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico e nel settore vitivinicolo. Laboratorio certificato ISO 9001:2008 - C=quality



Astra Studio Chimico Associato
Via Paolo Rondi, 6 (ex Garimara) - 64100 Teramo
Tel.: 0861.413103 - 212201 - Fax: 0861.222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it
P.IVA 05430490672



Segue Rapporto di prova n°: 2114646-001 del 19-nov-15

Pagina 12

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
IPA (Altri DM 471/89) di cui:	µg/l				
Benzo (a) anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,1
Benzo (a) pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,005		0,01
Chrysene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		5
Dibenzo (a,h) anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,01
Pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		50
Altri IPA di cui:	µg/l				
Naphtalene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Acenaphthylene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Acenaphthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Fluorene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Phenanthrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		
Solventi di cui:	µg/l				
Vinyl Chloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,5
Trichlorofluoromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1 Dichloroethene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,05
Methylenechloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1 Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		910
Ethene 1,2 Dichloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		50
Bromochloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Triclorometano (Chloroform)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
1,1 1 Trichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,2
Carbon Tetrachloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1-Propene 1,1 Dichloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Benzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		1
1,2 Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		3
Trichloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	0,03		1,5
1,2 Dichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
Dibromomethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Bromodichloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,17
1-Propene 1,3 Dichloro (Z)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Toluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		15
1-Propene 1,3 Dichloro (E)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Tetrachloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	0,25		1,1
1,3 Dichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Dibromochloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,13
1,2 Dibromoethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,0005		0,001

www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrolli operando secondo la legge n. 15/012/1988 della Regione Abruzzo. Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico e nel settore vitivinicolo. ISO 9001:2008 - Certuslab



Astro Studio Chimico Associato
Via Paolo Randi, 6 (ex Cammermura) - 64100 Teramo
Tel. 0861 413103 - 212201 - Fax: 0861 222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it

PVA 00439490672



Segue Rapporto di prova n°: 2114646-001

del 19-nov-15

Pagina 33

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
Chlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Ethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		50
1,1,1,2 Tetrachloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
m,p-xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		10
o-xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Styrene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		25
Bromoform	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Isopropylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1,2,2 Tetrachloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,05
Bromobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,3 Trichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,0005		0,001
n-propylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
2-Chlorotoluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,3,5 Trimethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
tert-Butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,4 Trimethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
sec-Butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
4-Isopropyltoluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,3 Dichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,4 Dichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,5
n-butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2 Dichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		270
1,2 Dibromo-3-cloropropano	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,4 Trichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		190
1,3 Butadiene 1,1,2,3,4,4 Hexachloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
Naftalene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,3 Trichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		

I risultati ottenuti si riferiscono unicamente al campione analizzato.

E' vietata la riproduzione delle singole parti del presente rapporto di prova, senza la nostra autorizzazione scritta.

Legenda: < = inferiore al limite rilevabile indicato ND: Non determinato *Prova non accreditata da Accredia

L'Analista responsabile

Enrico Gallucci De Biasi

www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che offrono servizi di fini di controllo per le industrie (art. N. 14/2012/2006 della Regione Abruzzo).
Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero della pubblica istruzione e
fornisce ai clienti dei certificati di analisi sul settore oleare nel settore vitivinicolo.
Laboratorio certificato ISO 9001:2008 - Certiprofit